

**Verbale n.° 6**

Il giorno giovedì 11 febbraio 2016, alle ore 13.00 nell'ufficio del D.S. si è riunito il Consiglio d'Istituto, per discutere il seguente odg:

1. **Approvazione Programma Annuale E.F. 2016;**
2. **Assunzione in Bilancio Finanziamenti PON - LAN/WLAN €. 7.398,78;**
3. **Integrazione al Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e fornitura;**
4. **Elezione membri nel Comitato di Valutazione;**
5. **Attribuzione crediti scolastici;**
6. **Approvazione convenzione con l'Associazione SFIDE CALABRIA per il progetto "TENNIS A SCUOLA";**
7. **Letture ed approvazione del verbale**

PRESENTI	ASSENTI
IL D.S. Maria Grazia Cianciulli ed il DSGA V. Cristofaro (convocato)	
DOCENTI: Marchegiani Patrizia Calomino D, Larosa A., Errico F., Gamba Giovanna,	., Corcione G. Basile Annalisa, Maletta Gianfranco
GENITORI: Filicetti Pasquale, Santise Angelo,	Filicetti M., Cairo C.M.,
ALUNNI: Frantina Marco, Perrone Roberta e Lombardo Lorella,	Perrone Luigi
ATA: , Bongianna Silvana	Grosso Gina

E', altresì presente il DSGA Vincenzo Cristofaro, all'uopo convocato.

Presiede la seduta il presidente il Dott. Pasquale Filicetti in qualità di sostituto della Prof. Cairo Presidente dell'Assemblea, verbalizza il prof. Gamba Giovanna, Constatato il numero legale si apre la seduta con la trattazione del

Punto 1 – Approvazione programma annuale 2016

Il Consiglio di Istituto

- Ascoltati gli interventi del Presidente e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita
- Visto l'art. 21 legge 15 marzo 1997 n. 59
- Visto il D.P.R. 8/3/1975, n. 275
- Visto il regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Decreto 1 febbraio 2001, n. 44;
- Visto il D.P.R. 4 agosto 2001 n. 352
- Vista la comunicazione MIUR del 11/9/2015 prot. n. 13439 relativa alla predisposizione del Programma annuale 2016
- Visto il programma annuale dell'esercizio finanziario 2016 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale
- Vista la proposta della Giunta Esecutiva, con apposita relazione, dell' 8/2/2016
- Verificato che il programma annuale è coerente con le previsioni del piano dell'offerta formativa (POF), adottato con deliberazione consiliare n. 2/4/15 del 21/12/2015

con la seguente votazione espressa in forma palese, all'unanimità,

- Approva all'unanimità il programma annuale dell'esercizio finanziario 2016, così come predisposto dal Dirigente, proposto dalla Giunta Esecutiva, con apposita relazione, e riportato nella modulistica ministeriale modelli A,B,C,D ed E, che diventano parte integrante del presente verbale;
- Dispone la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica.

DELIBERA N. 1- 6 -16

Punto 2 - Assunzione in Bilancio Finanziamenti PON - LAN/WLAN €. 7.398,78;

Assunzione a bilancio Finanziamenti PON - LAN/WLAN €. 7.398,78– Variazione bilancio

Il Presidente passa la parola al Dsga Vincenzo Cristofaro che espone la relazione sul progetto di cui trattasi. Il Consiglio prende atto unanimemente delle comunicazioni del Dsga e delibera la conseguente assunzione in bilancio come da schede che diventano parte integrante del presente verbale. All'unanimità il Consiglio

VISTO il Programma annuale e.f.2016 predisposto dal dirigente scolastico il 8/2/2016, approvato dal consiglio d'istituto il 11/2/2016;

VISTO l'art. 6 del D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001;

UDITA la relazione del DSGA,

SENTITE le argomentazioni del dirigente scolastico,

VISTA la proposta favorevole della giunta esecutiva,

Vista la nota del MIUR prot.AOODGEFID/1758 del20/01/2016

Delibera, all'unanimità di assumere in bilancio il Finanziamento per il **PON - LAN/WLAN** per un importo pari ad € **7.398,78**

DELIBERA n. 1- -6

Punto n. 3 - Integrazione al Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e fornitura;

Prende la parola il DS il quale evidenzia la necessità di modificare il regolamento d'istituto per aggiornarlo in base alle seguenti modifiche :

- 1) nuova soglia comunitaria (da €134.000,00 a €135.000,00) in vigore dal primo gennaio 2016 stabilita dalla Commissione Europea in data 24/11/2015;
- 2) elevazione ai fini di una maggiore celerità nello svolgimento della procedura ordinaria di contrattazione e dell'attività negoziale da parte del DS, del limite di spesa fissato dall'art 34 del DI 44/2001 (da 2000 a 4000 euro)
- 3) Delega al DS per la sottoscrizione di accordi, convenzioni, partneriati, reti, protocolli d'intesa, accordi di programma;

Il Dirigente scolastico illustra l'art.33 del D.I.44/2001,dal quale si evince che il Consiglio d'Istituto non ha più competenza nell'attività negoziale, che spetta al D. S., ma delibera solo in ordine ad alcune materie. Dalla normativa vigente risulta, inoltre, che al Consiglio spettano le delibere relative alla determinazione dei criteri per lo svolgimento, da parte del Dirigente, di alcune attività negoziali. Il D. S. pone in discussione, quindi, una proposta di regolamentazione

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE

ART. 1 - PRINCIPI E AMBITI DI APPLICAZIONE

1. L'istituzione scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici progetti. Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte ai sensi dell'art.33 del D.I. N.44.
2. L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.
3. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.
4. Il Consiglio delega il Dirigente per la sottoscrizione di convenzioni, patti, accordi, senza oneri per l'amministrazione. Viene fatta salva la possibilità di ratifica ex post.

ART. 2 - ACQUISTI, APPALTI E FORNITURE

1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.
2. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto.
3. L'affidamento di acquisti, appalti, e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria, CONSIP e/o, MEPA
4. L'elenco degli operatori economici è tenuto a cura dell'incaricato degli acquisti ed è aggiornato periodicamente.
5. L'acquisizione dei beni e servizi sotto soglia comunitaria è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:
 - dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità o di altri criteri stabiliti dal mercato;
 - dal miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto.

La nuova soglia comunitaria (da €134.000,00 a €135.000,00) in vigore dal primo gennaio 2016 stabilita dalla Commissione Europea in data 24/11/2015;

ART. 3 - BENI E SERVIZI ACQUISITI IN ECONOMIA

Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi (DPR 384/2001) è ammesso in relazione all'oggetto delle seguenti voci di spesa:

- a) partecipazione e organizzazione di convegni congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'istituzione scolastica;
- b) divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi d'informazione inerenti il Piano dell'Offerta Formativa, open day, corsi per adulti;
- e) acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici ed ad agenzie di informazione;
- d) rilegatura di libri e pubblicazioni;

- e) lavori di stampa, tipografia, litografia, o realizzati a mezzo di tecnologie audiovisive;
- f) spedizioni di corrispondenza e materiali vari;
- g) acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi e spese per rappresentanza nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto;
- h) spese per carta, cancelleria e stampati, riparazione di macchine, mobili ed altre attrezzature d'ufficio;
- i) spese per acquisto e la manutenzione di personal computer, stampanti, hardware e software e spese per servizi informatici;
- j) fornitura noleggio e manutenzione di mobili, fotocopiatrici, attrezzature e materiale tecnico specialistico per aule e laboratori ;
- k) spese per corsi di preparazione formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese, per corsi indetti da Enti, Istituti ed amministrazioni varie;
- l) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale e, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente, per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- m) acquisizione di beni e servizi, nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- n) acquisizione di beni e servizi riferiti a prestazioni periodiche nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- o) acquisizione di beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico artistico e culturale;
- p) acquisto di materiale sanitario igienico, pronto soccorso, accessori per attività sportive, ricreative, pulizia, derattizzazione, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e servizi analoghi;
- q) acquisto, noleggio, riparazione, servizi di manutenzione ordinaria sorveglianza per le attrezzature e immobili di proprietà del Comune di Napoli;
- r) prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;
- s) spese inerenti i viaggi e visite di istruzione, scambi e soggiorni studio all'estero.

ART. 4 - PROCEDURA DI CONTRATTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA (Art.125 del Codice Appalti)

Le acquisizioni in economia (beni, servizi e lavori il cui valore non supera la soglia comunitaria) possono essere effettuate, in relazione all'importo della spesa, con le seguenti modalità:

- *amministrazione diretta* : l'Istituto organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente utilizzando mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati ed acquisendo direttamente eventuali beni che dovessero rendersi necessari (es.: piccola manutenzione edifici)
- *affidamento diretto*: a cura del Dirigente Scolastico per cui è consentita la trattativa con un unico operatore economico gara informale tra almeno tre operatori economici individuati dall'Albo dei Fornitori o sulla base di ricerche di mercato
- *cottimo fiduciario*: procedura negoziata in cui le forniture di beni e servizi sono affidate previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato o tramite Albo dei Fornitori.

ART. 5 - PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO

Il limite di spesa di cui all'art.34, 1° comma del D.I. n.44/2001, considerato il processo inflattivo degli ultimi anni e al fine di garantire la snellezza operativa dell'azione amministrativa, è elevato a € 4.000,00 IVA esclusa.

Nell'affidamento dei contratti il cui valore non ecceda tale limite – per i quali può quindi ritenersi consentita la trattativa con un unico soggetto - vanno comunque garantiti i principi di economicità, trasparenza, parità di trattamento nonché la tutela della concorrenza.

A tal fine si ritiene opportuna un'indagine di mercato, realizzata prevalentemente attraverso la richiesta di preventivi a più operatori economici. In deroga a tale procedura è consentita la trattativa con un unico soggetto in caso di urgenza e allorché non sia possibile acquistare da altri operatori il medesimo bene /servizio sul mercato di riferimento dell' Istituto o perché la ditta è unica produttrice del prodotto/servizio desiderato (c.d. "caso dell'unico fornitore").

Al fine di identificare il limite (fino a oppure oltre € 4.000,00) non è consentito frazionare artificiosamente il valore del contratto, ad esempio attraverso una divisione in lotti della fornitura.

ART. 6 - PROCEDURA DI SELEZIONE PER ACQUISTI SUPERIORI AD €4.000,00 E FINO AD €40.000,00 (IVA ESCLUSA)

1. Per contratti il cui valore sia compreso tra € 4000,00 ed € 40.000,00 IVA esclusa, il Dirigente Scolastico, in applicazione dell'art.34, 1° comma del D.I. n.44/2001, procede alla scelta del contraente previa comparazione delle offerte di almeno tre operatori economici direttamente interpellati e individuati dall'Albo dei Fornitori o sulla base di ricerche di mercato.
2. L'attività negoziale viene svolta, in qualità di rappresentante dell'istituzione scolastica, dal Dirigente Scolastico, che si avvale dell'attività istruttoria del DSGA.
3. Per l'acquisizione di beni e servizi che richiedono particolari competenze il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di una apposita commissione.
4. Al Dirigente Scolastico compete l'individuazione delle ditte (secondo autonomi criteri di idoneità ed affidabilità ed al fine di perseguire il miglior rapporto qualità-prezzo), le indicazioni da specificare nelle richieste di preventivo (eventuali caratteristiche dei beni e/o servizi, criteri che saranno utilizzati nella scelta, modalità di effettuazione delle forniture, ecc.).
5. Al DSGA compete formalizzare le richieste alle ditte, ricevere le offerte e predisporre il prospetto comparativo da sottoporre al Dirigente per la scelta del fornitore.
6. Le lettere di invito per la partecipazione alle gare devono essere improntate alla massima chiarezza, elencando dettagliatamente i requisiti ed i documenti richiesti, le modalità da seguire per la partecipazione ed individuando con certezza quelle clausole in quanto rispondenti ad un particolare interesse dell'istituzione scolastica portano alla esclusione dalla gara ove siano disattese. Pertanto l'invito o la proposta a presentare un'offerta o un preventivo deve contenere:
 - descrizione dettagliata/specifiche tecniche del servizio, bene o strumento requisiti di qualità/sicurezza quantità dei beni o strumenti richiesti
 - data di effettuazione e durata del servizio/termini di fornitura
 - modalità e termini pagamento
 - modalità di presentazione dell'offerta (in busta chiusa, con chiara dicitura esterna)
 - termini di presentazione (è opportuno prevedere l'imperatività di tale termine,collegando espressamente la sanzione dell'esclusione dell'offerta pervenuta tardivamente)
 - criteri che saranno utilizzati nella scelta del contraente a seconda delle caratteristiche dei beni da acquistare o dei servizi che dovranno essere forniti
 - l'avviso che la scuola non può avere rapporti con ditte non in regola con il versamento dei contributi e con il pagamento delle imposte e delle tasse.

- qualora nella lettera d'invito si indichino specifici marchi o denominazioni di prodotti, è opportuno, per consentire la massima partecipazione alla gara, prevedere -se possibile- l'utilizzazione della dicitura "...o equivalenti"
- 7. Le lettere d'invito possono essere spedite con sistemi che assicurino la massima celerità: sono pertanto idonee le trasmissioni via fax , posta elettronica, posta certificata ove si possa disporre di ricevuta di invio.
- 8. Nella fase di presentazione delle offerte, al fine di garantire la massima concorrenza, queste devono essere mantenute riservate. Esse diventano pubbliche dopo l'apertura dei plichi.
- 9. L'apertura contemporanea di tutte le buste ricevute avviene in presenza del Dirigente Scolastico (o suo delegato), del DSGA e di un terzo dipendente individuato dal Dirigente (es.: Collaboratore Vicario o Secondo Collaboratore). Chi è presente all'apertura dei plichi appone la propria firma su ogni pagina di ogni offerta esaminata.
- 10. La procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.
- 11. Una volta predisposto il prospetto comparativo (DSGA o Responsabile agli acquisti) il Dirigente Scolastico effettuerà la scelta del fornitore.

Considerata l'esigenza di garantire che l'Istituzione scolastica abbia un contraente idoneo ed in grado di rendere una prestazione della qualità ritenuta necessaria, si è stabilito che nella richiesta di preventivo si esplicherà che la scuola non può avere rapporti con ditte non in regola con i versamenti dei contributi. Il Dirigente Scolastico, di volta in volta, indicherà nella lettera d'invito i criteri che saranno utilizzati per la scelta del contraente a seconda delle caratteristiche dei beni da acquistare o dei servizi che dovranno essere forniti.

1. Si potrà utilizzare il criterio del "prezzo più basso" o "dell' offerta economicamente più vantaggiosa".

Nella lettera d'invito dovrà essere previsto il termine di presentazione delle offerte.

Sarà opportuno prevedere l'imperatività di tale termine, collegando espressamente la sanzione dell'esclusione dal procedimento dell'offerta pervenuta tardivamente.

Inoltre, deve essere specificata la modalità di presentazione dell'offerta; Queste potranno essere presentate a mezzo fax, per acquisto di modico valore, oppure, su esplicita richiesta, in busta chiusa, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto. In quest'ultimo caso, la busta deve riportare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "CONTIENE PREVENTIVO DI SPESA PER LA FORNITURA DI.....".

Il referente degli acquisti predispone il prospetto comparativo delle offerte che sarà approvato dal dirigente scolastico e D.S.G.A. In base alla scelta effettuata, sarà predisposto l'ordine di acquisto.

2. E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Oltre a quanto stabilito dall'art. 34 del già citato regolamento di contabilità, si stabiliscono di seguito i requisiti soggettivi nonché le modalità da seguire prima della liquidazione della fattura.

Tutti i devono:

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori Pertanto in ottemperanza del D.M. 24/10/2007 (in applicazione dell'art. 1 comma 1176 e della nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Uff. XIV del 07/05/2009 -Prot, n.0051304, pertanto, prima di trasmettere la lettera di ordinazione, si provvederà a richiedere all'INPS (INAIL) il DURC (documento unico di regolarità contributiva) per verificare che il contraente sia in regola con il pagamento dei contributi. IL DURC ha validità pari a 30 giorni e, in caso di scadenza, sarà richiesto nuovamente prima di procedere al saldo della fattura. Essere in regola

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse (Attraverso una ricerca effettuata sul sito di EQUITALIA). Infatti per ottemperare al D.M. N. 40 del 18 gennaio 2008, concernenti "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente

Lettera d'invito - i criteri che saranno utilizzati per la scelta del contraente a seconda delle caratteristiche dei beni da acquistare o dei servizi che dovranno essere forniti.

12. Si potrà utilizzare il criterio del "prezzo più basso" o "dell' offerta economicamente più vantaggiosa".

Nella lettera d'invito dovrà essere previsto il termine di presentazione delle offerte.

Sarà opportuno prevedere l'imperatività di tale termine, collegando espressamente la sanzione dell'esclusione dal procedimento dell'offerta pervenuta tardivamente.

Inoltre, deve essere specificata la modalità di presentazione dell'offerta; Queste potranno essere presentare a mezzo fax, per acquisto di modico valore, oppure, su esplicita richiesta, in busta chiusa, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto. In quest'ultimo caso, la busta deve riportare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "CONTIENE PREVENTIVO DI SPESA PER LA FORNITURA DI.....".

Il referente degli acquisti predispone il prospetto comparativo delle offerte che sarà approvato dal dirigente scolastico e D.S.G.A. In base alla scelta effettuata, sarà predisposto l'ordine di acquisto.

13. E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Oltre a quanto stabilito dall'art. 34 del già citato regolamento di contabilità, si stabiliscono di seguito i requisiti soggettivi nonché le modalità da seguire prima della liquidazione della fattura.

Tutti i devono:

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori Pertanto in ottemperanza del D.M. 24/10/2007 (in applicazione dell'art. 1 comma 1176 e della nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Uff. XIV del 07/05/2009 -Prot, n.0051304, pertanto, prima di trasmettere la lettera di ordinazione, si provvederà a richiedere all'INPS (INAIL) il DURC (documento unico di regolarità contributiva) per verificare che il contraente sia in regola con il pagamento dei contributi. Il DURC ha validità pari a 30 giorni e, in caso di scadenza, sarà richiesto nuovamente prima di procedere al saldo della fattura.

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse (Attraverso una ricerca effettuata sul sito di EQUITALIA). Infatti per ottemperare al D.M. N. 40 del 18 gennaio 2008, concernenti "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602", prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore ad €. 10.000,00, è necessario verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo e, in caso affermativo, non si procede al pagamento segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. Esula da tale obbligo il caso in cui si proceda, per regioni di economicità, ad emettere un solo mandato su più fatture.

ART. 7 - PROCEDURA DI SELEZIONE ACQUISTI SUPERIORI AD €. 40.000,00 (Iva esclusa)

Per importi di spesa superiori a € 40,000,00 IVA esclusa, l'affidamento avviene mediante la procedura di cottimo fiduciario nel rispetto della trasparenza e della rotazione previa

consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato o tramite l'Albo dei Fornitori.

I preventivi da far pervenire in busta chiusa, devono rispettare il termine indicato nell'invito e devono essere redatte secondo le indicazioni riportate nell'invito che sarà formulato sulla base di specifiche contenute nel decreto o determina a contrarre dal Dirigente Scolastico.

Le specifiche afferiscono, di massima, ai seguenti elementi:

l'oggetto della prestazione;

le caratteristiche tecniche e la qualità del bene o del servizio richiesto;

le modalità di fornitura del bene o di prestazione del servizio;

le garanzie richieste;

le penalità;

il criterio di aggiudicazione nonché tutti quegli altri elementi che si rendono necessari per la particolarità del bene o del servizio da acquisire;

quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura del bene o della prestazione richiesta.

La procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.

L'aggiudicazione è effettuata in base a uno dei criteri stabiliti nell' art.2, comma 8.

ART 8 - CONTRATTO

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante lettera di ordinazione che assume la veste giuridica di contratto. Decorsi 35 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Sarà sempre in forma scritta e conterrà il termine e luogo di consegna e le condizioni di fornitura quali ad es.:porto franco dell'indirizzo , se diverso (es. succursale)le spese di imballo, di bollo, di registro, di trasporto, viaggio, scarico e tutte quelle inerente e conseguenti,nel presente e nel futuro,alla fornitura, sono a completo carico della Ditta Fornitrice eventuale data di consegna intestazione della fattura all'istituzione scolastica e termine di pagamento.

ART. 9 - CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico,ai sensi dell'art.41 del D.I. n. 44 del 01.02.2001 nel rispetto delle seguenti condizioni:

- in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività sono in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
- non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrenti con la scuola;
- nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per le attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Art. 10 - CONTRATTO DI UTILIZZAZIONE DEI BENI E DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

Il contratto deve prevedere le seguenti clausole e condizioni:

1. la concessione in uso dei locali deve essere compatibile con l'attività educativa svolta nell'istituto stesso, nel senso che non può essere limitativa delle attività didattiche dell'istituto;
2. in ogni contratto si dovranno precisare il periodo della concessione in uso dell'edificio e le modalità tassative di utilizzo dei locali da parte del concessionario;
3. che il concessionario assume la responsabilità in ordine alle attività e destinazione dell'edificio;

4. che la scuola e l'ente proprietario dei locali devono essere tenute esenti da spese connesse all'utilizzo dei locali.

5. Il concessionario assume l'obbligo della custodia dell'edificio e sarà tenuto in ogni caso a stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile al fine di risarcire eventuali possibili danni.

ART. 11 - CONTRATTO DI UTILIZZAZIONE DI SITI INFORMATICI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

L'istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni tra studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche, o enti di interesse culturale, allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.

Il contratto, in particolare, dovrà prevedere:

-l'individuazione da parte del Dirigente scolastico del responsabile del servizio, il quale assume la responsabilità per i contenuti immessi nel sito. A tal fine il Dirigente scolastico dovrà verificare non solo il nominativo, ma anche la qualificazione professionale e la posizione dello stesso rispetto all'organizzazione richiedente.

-la specificazione di una clausola che conferisca al Dirigente la facoltà di disattivare il servizio qualora il contenuto dovesse risultare in contrasto con la funzione educativa della scuola.

ART. 12 - CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente scolastico, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti nel POF e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo e sul proprio sito web. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare.

Per ciascun contratto deve essere specificato:

-l'oggetto della prestazione;

-la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;

-il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed ai sensi dell' art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 2001 , devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

I criteri riguardanti la determinazione dei corrispettivi per i contratti di cui al presente articolo sono determinati dal Consiglio d'Istituto, fatta esclusione di quelle prestazioni che per la loro natura possono essere equiparate alle prestazioni di insegnamento, che saranno retribuite come da C.C.N.L. In casi particolari, di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire un diverso compenso da corrispondere al docente esperto.

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati, mediante valutazione comparativa, dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della consulenza di persone coinvolte nel progetto.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- a) curriculum del candidato e titoli di studio
- b) contenuti e modalità dell'attività professionale e scientifica individuale
- e) pubblicazioni ed altri titoli
- d) precedenti esperienze nell'ambito scolastico e dell'Istituto
- e) assenza di precedenti giudiziari e/o contenzioso con la PA

La valutazione dei candidati terrà conto dei seguenti criteri:

- a) livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- b) correlazione tra attività professionale e/o scientifica svolta dal candidato e gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è richiesto l'intervento
- e) precedenti esperienze didattiche esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico
- f) collaborazioni con altri Enti del territorio.
- g) assenza di notizie di demerito nell'effettuazione della propria opera professionale presso enti o istituzioni pubbliche

ART. 13 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Tutti i servizi e le forniture di beni acquisiti nell'ambito del presente regolamento, ai sensi dell'art.36 del D.I. 44 del 1/2/2001, sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione od a collaudo.

Il collaudo o l'attestazione di regolare esecuzione sono eseguiti direttamente dall'Istituto. La verifica è eseguita dal personale individuato dal Dirigente Scolastico a seconda della tipologia del bene o servizio acquisito.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro 60 giorni dalla consegna delle forniture o servizi.

Del collaudo sarà redatto apposito verbale.

ART. 14 - PUBBLICITÀ

Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito Internet dell'Istituto e all'albo della scuola al fine di consentire la libera consultazione.

ART. 15 - ABROGAZIONE NORME

Tutte le delibere precedentemente assunte dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale si intendono abrogate.

ART. 16-DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Dopo attenta disamina, il Consiglio delibera all'unanimità

DELIBERA N. 3-6-16

Punto 4 - Elezione membri nel Comitato di Valutazione;

Individuazione componenti comitato di valutazione ai sensi L. 107/2015; Il DS richiama le modifiche apportate dalla L. 107/2015 comma 129 al D.LGS 297/94 art. 11 in materia di composizione del

Comitato di Valutazione dei docenti, informando il Consiglio di Istituto che:

1. presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. il Comitato ha la durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto. Il Collegio dei docenti ha già individuato i due docenti nelle persone di:

Gabriella Corcione e Silvana De Luca

- due rappresentanti dei quali uno degli studenti e uno dei genitori scelti dal consiglio di Istituto;
- un componente esterno individuato dall'U.S.R. tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

E' stata a noi assegnata la D.S Patrizia D'Amico

3. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501». Essendo dunque di competenza del Consiglio l'individuazione di 1 docente e di uno studente e un genitore, viene individuata Prof Giovanna Gamba come docente, mentre per l'individuazione del genitore e dello studente vengono prescelti il sig. Angelo Santise e lo studente Marco Frandina . All'unanimità Il Consiglio d'Istituto Delibera Pertanto i membri di nomina del Consiglio d'istituto sono i seguenti:

Docente: GIOVANNA GAMBA

Genitore: ANGELO SANTISE

Studente: MARCO FRANDINA

DELIBERA N. 5- 6-16

Punto 6 - Attribuzione crediti scolastici;

Con il D.M. n. 99/2009 relativo ai criteri di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e alle tabelle di attribuzione del credito scolastico, "ravvisando la necessità di stabilire criteri uniformi per l'attribuzione della lode da parte delle commissioni", il Ministero ha predisposto la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7

$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi da parte del Consiglio di Classe non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per l'attribuzione del credito in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

in caso di media dei voti assegnati uguale o superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media uguale o superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia;

-In caso di media inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. se la media dei voti è compresa tra 6.1 e 6.4) il consiglio di classe assegna il massimo punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se e soltanto se, sussistono TUTTI i requisiti sotto elencati:

a) assiduità e puntualità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 30 giorni di lezione nell'anno scolastico ;

b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;

c) credito formativo: è necessario adottare un criterio al massimo omogeneo di valutazione dei crediti formativi e darsi un criterio unico e rigido di attribuzione e valutazione dei crediti. Si considerano i soli crediti derivanti dalla partecipazione ad almeno 2 attività extracurricolari che hanno prodotto una certificazione riconosciuta del tipo : attestato partecipazione progetto PON e/o POF, certificazioni linguistiche (Trinity, Cambridge, Delf, Dele ecc.), ECDL, acquisizione di brevetti/diplomi/qualifiche, certificazioni di partecipazioni a gare (Olimpiadi varie e Concorsi culturali), attestati sportivi (attività agonistiche, partecipazione a competizioni e/o gare ecc.), stage, tirocini, attività formative extrascolastiche certificate da ente accreditato, partecipazione attiva ad iniziative continuative di volontariato presso associazioni riconosciute a livello territoriale e iscritte all'albo delle ONLUS; Iscrizione alla sezione scolastica di donatori di sangue, premiazioni in competizioni artistico/musicali, partecipazione all'Open Day e alle attività di orientamento scolastico, collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Per le attestazioni dei crediti formativi ci si atterrà rigorosamente in tutti i consigli di classe alle disposizioni del collegio dei docenti per evitare difformità di trattamento degli studenti di classi diverse e garantire l'equità, per cui i docenti sono invitati a non produrre attestazioni non contemplate dall'organo collegiale onde evitare spiacevoli equivoci e la non osservanza delle disposizioni che sono di prerogativa dell'organo collegiale.

Riguardo la valutazione **del credito per l'insegnamento della religione cattolica**, facendo riferimento all'O.M. n.42 del 6 maggio 2011 n.3145 , si ricorda che il docente di religione "partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico". Il Collegio delibera all'unanimità di accettare le certificazioni di IRC , **così come le attestazioni degli insegnanti che hanno seguito gli studenti non avvalentesi**, esclusivamente nell'ambito della lettera b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, in decisione congiunta e unanime con il consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- di eventi comprovati (gravi patologie e/o degenze ospedaliere documentate) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

- di partecipazione ad attività sportive di tipo agonistico documentate

Non saranno attribuiti crediti agli studenti ritardatari abituali, senza giustificazione, a chi ha superato i 30 giorni di assenza e a chi non ha frequentato con profitto i laboratori del CROSSCURRICULUM (attività extracurricolari opzionali obbligatorie).

Il credito formativo sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Tali requisiti dovranno essere certificati da parte dell'Ente/Associazione o qualunque soggetto che avalli l'iniziativa stessa con un attestato di merito.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito raggiunto.

Dopo ampio ed articolato dibattito il Consiglio delibera all'unanimità .

DELIBERA N. 6-6-2016

Punto n. 7 - Approvazione convenzione con l'Associazione SFIDE CALABRIA per il progetto "TENNIS A SCUOLA":

Vista la richiesta da parte dell'Associazione SFIDE CALABRIA per il progetto "TENNIS A SCUOLA", Valutati i vantaggi offerti all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola; considerata la gratuità e l'opportunità di tale convenzione,

Il Consiglio, all'unanimità, delibera la stipula della convenzione

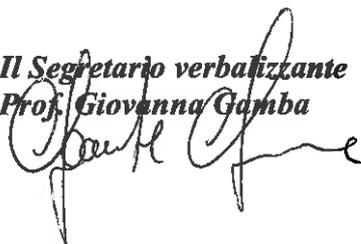
DELIBERA N. 7-6-2016

Punto 8 - Lettura e approvazione del verbale –

Conclusa la trattazione dei punti all'odg, letto approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 14.00. Avverso le presenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

DELIBERA N 8-6-16

Il Segretario verbalizzante
Prof. Giovanna Gamba



Il Presidente
Pasquale Filicetti



